



La lettera di don Francesco

Deciso: Segrate sarà superscalo

Carissimi miei amici di San Felice, anzitutto, anche attraverso queste righe, auguri cordiali di Buon anno, a tutti! Ho colto subito, nell'ultimo numero del nostro foglio, "il desiderio e il bisogno di avere un parroco che ci accetti e che ci voglia bene per quello che siamo; che ci accolga a braccia aperte nel bene e nel male". Sono ben contento e disposto ad accettarvi così come ciascuno di voi è, a volervi bene e a camminare con voi. Anzi, dopo poco più di tre mesi che sono qui (ve lo dico a cuore aperto), mi sento già uno di voi; mi accorgo di parlare di voi, a confratelli preti per esempio, con senso di appartenenza, starei per dire con un po' di gelosia, perché non solamente mi sento vostro, al vostro servizio, per il vostro bene, ma anche vi sento un po' miei, comunità che mi è stata affidata, che mi è entrata nel cuore e che fa già parte della mia storia.

È il Signore che ci ha fatto incontrare, avendo un disegno luminoso su ciascuno di noi, su noi come comunità; e in Lui mi sento di dirvi, senza paura di dire banalità, che vi voglio già bene e voglio il vostro vero bene.

E quando ci si vuole bene, come in famiglia, ci si parla a cuore aperto, con fiducia reciproca. Questa volta voglio parlarvi e invitarvi a riflettere sull'educazione cristiana, sulla trasmissione dei valori cristiani ai nostri figli.

Appena arrivato a San Felice, ho provato una stretta al cuore nel sapere che l'oratorio era chiuso, quasi che da noi non ci siano ragazzi. Ho chiesto subito di poterli incontrare nella scuola elementare e media; li ho visti a catechismo. Non sono tantissimi, ma anche da noi ci sono ragazzi che crescono. Essi, in svariati modi,

anche attraverso il comportamento, ci chiedono di aiutarli a trovare un senso alla loro vita. Ci chiedono di vivere momenti significativi, che rendono bella la vita e meritevole di essere spesa come dono prezioso per ideali grandi.

Passando di casa in casa per la preghiera con le famiglie e la benedizione delle persone e delle case, in occasione del S. Natale, trovo parecchi giovani soli, che spesso sono anche disorientati o aggrappati a qualcosa di fragile, che può spezzarsi da un momento all'altro, lasciandoli cadere nel vuoto, nel non senso.

E mi vado interrogando: che cosa fare per una realtà così vasta e complessa? Mi rendo ben conto che ci sono molte attese nei miei riguardi, ma - come vi ho detto nell'omelia della festa del Battesimo del Signore - anch'io mi sento fragile e impotente di fronte a tante urgenze; provo quindi paura e anche un certo senso di angoscia. Ma non posso restare indifferente di fronte all'urgenza del problema educativo e della trasmissione della fede cristiana alla nuova generazione.

Qualcosa bisogna tentare! E lo dico anche attraverso queste righe, perché chi mi legge ed ha l'animo attento a questi problemi, si faccia avanti: nella condivisione e nelle responsabilità è più facile trovare dei tentativi di soluzione e si è un segno più riconoscibile per tutta la comunità.

Non penso assolutamente a sostituire la famiglia, che è il luogo più naturale e fondamentale per l'educazione umana e cristiana dei figli (in essa i genitori sono i primi e insostituibili educatori alla fede); ma intendo offrire uno spazio più ampio, dove le fami-

Da mesi il Comitato per la Via Rivoltana denunciava come rischio gravissimo per il nostro territorio l'utilizzo dell'area dello scalo ferroviario di Segrate come grande polo intermodale al servizio di Milano, dopo il fallimento dell'ipotesi di Lacchiarella.

Il 4/12 u.s., Regione, Provincia, Comuni, FFSS, Anas hanno

Assemblea?

Dovrebbe essere una trentenne fiorente, esuberante, piena di iniziativa e di vivacità e invece è solo una vecchietta confusa dall'arteriosclerosi e spenta dall'indifferenza. Di chi si parla? Della assemblea del Condominio Centrale.

La "Grande Verifica Annuale" dei soldi spesi e dei soldi da spendere, di chi ha amministrato e di chi amministrerà, delle cose fatte e di quelle da fare, si è svolta alla presenza di non numeroso, poco informato e alquanto demotivato pubblico che si è limitato a prendere decisioni di routine.

Per un anno, non si parlerà più di che cosa fanno o dovrebbero fare le guardie, del fatto che l'amministratore sostiene di non poter intervenire per far rispettare il regolamento, di dove è meglio che si abbandonino le auto quando non c'è posto per parcheggiarle, di portare qualche ritocco al regolamento di C.C., di impegno civico per tentare di salvaguardare la qualità della vita.

Non c'è fretta. Al prossimo anno!

G.L.P.

firmato il "Piano dell'Intermodalità", individuando Milano Smistamento e Segrate Scalo come unici "centri intermodali di prima corona". Nessun altro Comune entro il raggio di 20 km da Milano, nonostante le reiterate sollecitazioni di Provincia e Regione, ha ritenuto di candidarsi.

Segrate si accolla invece ben due centri nella stessa area, ovvero un solo Polo Intermodale gigantesco, ma con due nomi: "Segrate Scalo" e "Milano Smistamento". Per quest'ultimo è previsto l'aumento di altri 100 mila mq., in vista di trasferirvi nuove linee di traffico fra cui quelle dell'intermodale di Rogoredo che si vuole, a tempi brevi, totalmente dismettere. Unica strada di accesso per i mezzi pesanti diretti al Polo intermodale: la Rivoltana.

Ci chiediamo: l'Amministrazione di Segrate era presente al tavolo interistituzionale che ha operato tali scelte?

Ricordiamo che a maggio il Consiglio comunale di Segrate si è opposto all'apertura dei 300 mila mq dell'Intermodale di Segrate Scalo, senza la preventiva realizzazione della viabilità speciale. Ciò ha portato al blocco d'uso per tale area. Cosa dunque è cambiato? Ci si oppone a un intermodale e non a due?

A Smistamento, area di Segrate, sono presenti due vettori: la CEMAT, società per l'intermodalità partecipata dalle FFSS e la MESSINA Spa.

Nel corso del '98 la CEMAT si è ampliata attrezzando nuove aree e binari, proprio sotto le case della frazione di Tregarezzo. Molteplici proteste per rumori intollerabili diurni e notturni, per container caduti sia all'interno che all'esterno dell'area sono state inviate al Sindaco di Segrate ed alla ASL

La lettera

glie si possono unire ed essere uno strumento efficace per l'educazione dei ragazzi e dei giovani.

In questo senso ho gradito molto e lodo la disponibilità di quanti si sono resi pronti per ricominciare la vita in oratorio e creare una tradizione educativa (nuova, se volete) per le nuove generazioni. Quanti sono sensibili a questa proposta si possono aggregare e dare il loro contributo di idee e di tempo.

S. Giovanni Bosco, di cui facciamo memoria a fine gennaio e che fu un grande educatore di ragazzi e giovani, fino alle vette della santità, interceda per noi.

Invito tutti ad unirsi a me soprattutto nella preghiera per questa intenzione, mentre vi saluto con molta stima e cordialità. Vostro

don Francesco

Oratorio: festa della Famiglia

L'oratorio della nostra parrocchia ha ripreso l'attività. Domenica 10 gennaio c'è stata l'inaugurazione. Don Francesco è intervenuto, ha parlato ai ragazzi e ai genitori e, dopo una preghiera, sono iniziati i giochi ai quali tutti hanno partecipato con entusiasmo. Entusiasmo che si è moltiplicato al momento della merenda.

Ha così ripreso vita una delle iniziative più importanti per la vita del quartiere. Ci sono tutte le premesse perché si continui su questa strada e cresca in breve tempo sia il numero dei ragazzi sia quello degli adulti che possono fare molto per arricchire il programma di attività dell'oratorio. A questo proposito ricordiamo che la riunione di chi organizza giochi, prepara materiali, si interessa, insomma, che tutto funzioni a puntino, è sempre al sabato pomeriggio alle 14,30, naturalmente nel salone dell'oratorio.

Per domenica 24 gennaio è annunciata una giornata con particolari festeggiamenti: è il giorno in cui la Chiesa celebra la Festa della Famiglia e sarà quest'anno proprio l'oratorio del pomeriggio domenicale l'occasione d'incontro tra ragazzi e genitori per ricordare l'evento. Inutile dire che tutti sono invitati a partecipare.

Loro soddisfatti noi sopraffatti

Il Comitato per la via Rivoltana scrive al Sindaco di Segrate chiedendo spiegazioni

Egr. sig.
Dott. Bruno Colle
Sindaco di Segrate

Ill.mo signor Sindaco, alla ripresa delle attività dopo la pausa festiva, nel fare un bilancio di quanto a nostra conoscenza a proposito dei gravi problemi della viabilità sulla strada Rivoltana e del nuovo ruolo di Milano Smitamento, ci rendiamo conto di avere appreso sin' ora solo quanto la stampa ha pubblicato e pubblica!

Dato che, pare, Regione, Provincia e Sindaci interessati abbiano firmato accordi di cui questi ultimi (a detta della stampa) sono molto soddisfatti, Le chiediamo di farci partecipi di tale soddisfazione...

In particolare, Le saremmo grati se, per iscritto e nel corso di questa settimana Lei volesse chiarirci la situazione.

In particolare desidereremmo conoscere:

1) Se, quando e quale accordo sia stato da Lei firmato con Regione e Provincia.

2) Copia, se possibile, dell'eventuale documento proposto o accettato o allo studio.

3) Un Suo commento sull'attuale situazione e in particolare sull'attività di Milano Smitamento e sui piani per la relativa viabilità alla luce delle ultime trattative.

Le ribadiamo da parte nostra la ferma decisione di opporci a qualunque progetto che prescinda dallo sblocco della Viabilità speciale sulla quale dovranno essere dirottati - nei modi che i tecnici individueranno - anche tutti i mezzi in entrata e uscita da Milano Smitamento.

Ci rendiamo conto che le armi in nostre mani per ottenere di poter continuare a vivere

decentemente nel nostro quartiere non sono molte né molto affilate: siamo però fermamente decisi a valercene in ogni modo lecito e possibile anche se sarebbe piuttosto auspicabile una collaborazione fattiva con l'Amministrazione da Lei retta.

Certi che vorrà accogliere le nostre richieste, porgiamo a Lei e ai Suoi collaboratori i migliori auguri per il 1999 e distinti saluti.

Il Comitato per la Via Rivoltana
Dott. G. Limentani Pugliese
San Felice, 8/1/1999

segue da pag. 1

Segrate superscalo

Milano 2, ma non ci risulta abbiano avuto seguito. I rumori notturni hanno raggiunto livelli tali da disturbare non solo Tregarezzo, ma anche i residenti dell'area nord di San Felice.

Anche la MESSINA Spa, negli ultimi mesi, è cresciuta, sia nella parte destinata al movimento merci, che nell'area destinata da anni a "cimitero dei containers". Tale settore ha raggiunto un livello di degrado che non può più essere ignorato dall'Amministrazione segreatese. Chi transita sul Ponte degli Specchietti può osservare i containers pericolosamente impilati l'uno sull'altro (ne abbiamo contati anche sette), sino a superare l'altezza delle arcate superiori del Ponte, a pochi centimetri dalle strutture di sostegno. Molteplici containers sono a pezzi e all'interno sono cresciuti arbusti e addirittura alberi. Lo spettacolo è veramente indegno dal punto di vista della sicurezza e della qualità visiva.

L.V.P.

In punta di Penna

Ve le ricordate quelle vivaci, vibranti riunioni a dibattere per la deviazione del traffico aereo di Linate? C'era chi assicurava che gli aerei sfioravano il loro terrazzo, chi li vedeva quasi entrare nel soggiorno, altri che sciorinavano lesioni all'udito.... E poi quei cari, patetici "addetti ai lavori", quei signori e quelle signore "sottutoio" che affermavano che entro pochissimo tempo il traffico aereo di Linate si sarebbe intensificato disastrosamente e che praticamente non avremmo avuto più pace. Ma di "Malpensa 2000" nessuno sapeva niente? Quante inutili chiacchiere, quanto tempo perso per niente! E adesso? Un gran silenzio. L'aerostazione deserta. I nostri terrazzi, i nostri soggiorni, il nostro udito salvi. E per un miracolo, un sorprendente, megamiracolo che si chiama "Malpensa 2000", tutto in archivio. Conoscendo l'umoralità e le caratteristiche di noi sanfelicesi, si potrebbe anche pensare che, prima o poi, si costituisca qualche associazione pronta a battersi per riavere tutti i nostri aerei e per protestare contro questo silenzio che, confessiamolo, a volte è addirittura inquietante, un po' triste. Ma per quelle meravigliose leggi di compensazione che spesso regolano le cose, visto che ci hanno tolto gli aerei, è probabile che presto ci diano gli aeroplanini...

Alberto Penna

Interventi per i passaggi tra i golfi e le strade

La commissione che si occupa del "verde" ha dedicato particolare attenzione, anche in seguito ad alcune segnalazioni, ai passaggi tra i golfi e le strade. Passaggi che presentano in molti casi problemi estetici e anche di transito.

Le circostanze sono diverse a seconda della posizione di questi passaggi. È stato così deciso di compilare prima di tutto una mappa delle situazioni più critiche e di effettuare due interventi campione, con diverse piantumazioni, prima di decidere come

operare su tutta l'area del quartiere.

Nel frattempo, verranno effettuati gli interventi necessari per eliminare scalini (di ostacolo a carrozzine e biciclette) e pavimentazioni non omogenee che rendono precario il passaggio.

Vigilanza: l'amministratore risponde

L'articolo apparso sullo scorso numero di "7 giorni a San Felice" in cui si manifestava insoddisfazione per l'attuale servizio di vigilanza rende necessarie da parte dell'amministrazione di condominio centrale alcune precisazioni.

Prima di tutto è bene sgombrare il campo da qualsiasi equivoco per quanto riguarda le differenze tra il servizio gestito direttamente dall'amministrazione condominiale e quello dato in appalto. Costi e poteri sono gli stessi. In sostanza non è cambiato neppure il numero degli addetti in servizio: durante il giorno tre erano e tre sono anche oggi.

Il fatto che un solo addetto sia armato non modifica in alcun modo né l'effetto di prevenzione (basta pensare a quanto succede a Milano), né il potere repressivo (del tutto occasionale e rarissimo).

Quanto agli strumenti, ricordiamo che l'uso di apparecchiature tipo Autovelo, per controllare le targhe delle auto in entrata e in uscita, non è consentito per effetto della legge sulla privacy.

È giusto insistere sul controllo delle auto in entrata e in uscita dal quartiere nelle ore notturne da parte degli addetti alla vigilanza. In questo senso l'amministrazione sta premendo sull'azienda appaltatrice. Ma l'ostacolo maggiore resta la non collaborazione dei condomini. Come si può effettuare controlli delle auto se molti si rifiutano di esporre il contrassegno (disponibile in amministrazione)? Come si fa ad ottenere collaborazione da parte degli addetti per fermare le auto non "riconoscibili" se chi guida ignora volutamente l'invito a fermarsi o una volta fermo prende a male parole chi ha osato sbarrargli il passo?

Tre scippi e diversi furti in abitazioni in pochi mesi: dalle denunce si deduce che i malfattori sono all'opera nelle ore diurne e serali, cioè fino a quando hanno la possibilità di mischiarsi ad altra gente e quindi dare meno nell'occhio. E anche per questo che sono stati installati numerosi "orologi" in tutto il quartiere dove gli addetti alla vigilanza devono punzonare al loro passaggio per certificare la frequenza del controllo. Ma non ci si possono fare troppe illusioni poiché un ladro può agire

tra un passaggio e l'altro, dal momento che i pattugliatori sono solo due, in quanto il terzo addetto è fisso alla postazione in portineria.

Dalle denunce emerge anche la constatazione che i furti estivi sono diminuiti. Infatti da quanto consta all'amministrazione nell'estate 1998 è avvenuto un solo furto e un altro è stato tentato. Di qui nasce anche un'altra osservazione: sarebbe bene che tutti i condomini che sono vittima di furti (anche d'auto) avvertissero la vigilanza, meglio se tempestivamente; ma anche a scopo,

diciamo così, statistico, se non altro perché ci si renda meglio conto delle dimensioni del fenomeno.

Dunque, ogni informazione è certamente gradita. Come sono graditi i suggerimenti. Tuttavia dobbiamo anche segnalare che la recente assemblea ha respinto la proposta di incrementare l'organico in servizio nemmeno per le ore di maggior rischio (con una spesa attorno alle ottomila lire mensili per appartamento).

Virginio Alfano
Amministratore
del Condominio Centrale

Salvato (per ora) il Parco Sud

Il vincolo di salvaguardia sulle aree del Parco Agricolo è stato rinnovato fino al 31 luglio 1999. Il Consiglio Regionale ha votato il rinnovo alla una di notte dopo una discussione estenuante durata ore: La nostra presenza è servita allo scopo, così come è stata molto utile la manifestazione del 21 dicembre davanti al grattacielo Pirelli (sede della Regione Lombardia); manifestazione alla quale sono intervenute numerose persone, tra cui un gruppo di agricoltori arrivati con i loro trattori. Ora resta la battaglia finale per l'approvazione del Piano Territoriale

definitivo che la Regione è impegnata ad approvare in tempi brevi.

Dobbiamo ottenere che le aree agricole pregiate del Parco Sud, e fra queste i territori di Peschiera adiacenti a San Felice, vengano confermate all'interno del Parco e quindi sottratte definitivamente alla speculazione edilizia.

Un ringraziamento a tutti i firmatari dell'appello per il Parco. Sono circa tremila le firme raccolte di cui un migliaio a San Felice e circa settecento a San Bovio.

Enrico Corbella

Campagna abbonamenti per il 1999

Continua la campagna abbonamenti 1999. In gennaio i giovani incaricati di raccogliere le adesioni a "7 giorni a San Felice" (anche quest'anno 20.000 lire), suonano alla vostra porta. Ci auguriamo che i sanfelicini continuino a sostenere anche per il ventottesimo anno il loro giornalino. In cambio offriamo l'opportunità di informarsi e informare su quanto riguarda il quartiere. L'invito è dunque duplice: collaborate abbonandovi e scrivendo le vostre testimonianze sulla vita di San Felice.

La prossima uscita è prevista per il 7 febbraio. Annunci, articoli, suggerimenti, consigli o anche semplici appunti possono essere consegnati in Biblioteca entro sabato 30 gennaio.

Commissione per vigilare la vigilanza

Durante l'assemblea dello scorso 16 dicembre sono state effettuate le elezioni del nuovo consiglio di condominio centrale.

Sono risultati eletti i seguenti consiglieri: Carlo Cociani, Roberto Mazzocchi, Silvio Orofino Massimo Grilli, Giovanna Arcioni Porcinai, Dada Compà Donno, Grazia Panichi Parodi.

Nella prima riunione si è provveduto alla costituzione delle commissioni che si occuperanno, come in passato dei seguenti settori: amministrazione, riscaldamento, verde, rapporti con i Comuni, componenti architettonici.

È stata anche costituita una sesta commissione che avrà il compito di seguire e controllare l'efficienza del servizio di vigilanza.

posta posta posta pos



Graffiti sì,
graffiti no

Il sindaco di Milano promette pugno duro contro i graffitari, il sindaco di Montebello (Genova) gli spalanca le braccia. E San Felice, che ne pensa? Bah!

Propongo al direttore di questo foglio di indire un piccolo referendum invitando i lettori a scegliere tra le due seguenti ipotesi:

1) Si invitino i graffitari del quartiere a presentarsi in amministrazione (immunità garantita!), ci si accordi su qualche area da mettere a loro disposizione (le pareti dei due tunnel?), si individui possibilmente un soggetto di un qualche valore e li si lasci fare.

2) Si decida di intervenire seriamente, a fatti e non a parole, sistemando magari qualche fotocellula o prevedendo per qualche tempo una sorveglianza speciale nei punti più a rischio e decidendo di infliggere veramente delle sanzioni ai trasgressori.

È chiaro che esiste anche un'altra ipotesi, quella cioè di lasciare le cose allo stato quo e tenerci i muri imbrattati (visto che ormai non li si pulisce quasi più)

Lettera firmata.

I programmi del Gruppo

Mercoledì 20 gennaio
Sonia Grandis e Massimo Loreto presenteranno un canto dell'Inferno di Dante (possibilmente intervenire col testo per seguire meglio).

Mercoledì 27 gennaio
Russia dalla storia alla cronaca. Annalisa Pomilio racconterà: Come ho vissuto a Mosca con la mia famiglia.

Mercoledì 3 febbraio
Visita alla Pinacoteca Ambrosiana guidata dalla dott. Parente. Completato il giro iniziato l'anno scorso, vedremo il Codice Atlantico e i disegni di Michelangelo.

ANNUNCI

• Affittasi chalet a La Magdaleine, non lontano da Cervinia e Chamois, otto posti letto, due bagni, giardino. Periodo luglio e agosto. Tel. 0275.3299.7 oppure 0256.9476.9.

• Insegnante pluriennale esperienza, laureata 110/110 e lode, impartisce accurate ripetizioni di italiano, latino e greco, anche a domicilio. Tel. ore serali 0221.3347.7 oppure 0275.3287.8.

• Studentessa universitaria è disponibile per ripetizioni di matematica e fisica a studenti liceo e medie. Telefonare a Laura Narra 0275.3264.7.

• Cerco armadio modello "San Felice" 5+5 ante possibilmente rosso. Tel. 0270.3000.49.

• Sarta esperta esegue accurate riparazioni uomo/donna e rimesse a modello. Tel. dalle 15 alle 19 al 0270.3010.09.

• Mi chiamo Alessia Bellisario e suono la viola. Ho tanta esperienza per aver suonato in numerose orchestre. Posso insegnare musica ai bambini. Tel. 0275.3242.4.

Da "Solidarietà"

• Signora bulgara di Tregarezzo, anni 36, cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistenza bambini o anziani. Tel. 0270.3003.28.

• La signora Amanda, anni 36, cerca lavoro come sarta, baby sitter, domestica, assistenza anziani. Tel. 0270.3002.49.

• La signora Ghebreyes Tzighereda, anni 46, (IX T. 5) cerca lavoro come sarta ricamatrice, assistenza ad anziani o bambini, domestica. Tel. 0338.3622.624.

• Il signor Adriano Carminati, anni 54, cerca lavoro come magazziniere, fattorino, custode, pulizia uffici o negozi. Tel. 0347.8875.526.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10, 11,30, 18,30.
Feriali: ore 9 (ogni giorno per il periodo della benedizione delle famiglie).

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 15 alle 18,30.

Battesimi: orientativamente la seconda domenica del mese; accordarsi almeno 30 giorni prima. Don Francesco tel. 0275.3032.5

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - telefono 0275.3007.4

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle 10,30 alle 12,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva

(dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).
Per il servizio telefonare al 0292.1036.10 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 0254.7205.6.

TAXI

Radiotaxi - tel 0221.81.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Giovedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Venerdì: ore 17.00/19.00
Telefono: 0270.3008.44

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10/12.30 - 15.30/18. Tel. 0270.3008.44

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12.30 del venerdì alle 12.30 del venerdì successivo.
La Farmacia dell'Aeroporto Forlanini (lato arrivi) è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20.30

Segrate

Farmacia Dr. Airoidi
S. Felice - Centro Comm.
Tel. 0275.3066.0
Dal 15 al 22 gennaio

Vimodrone

Farmacia Dr. Brambilla
Via Quasimodo, 2
Tel. 0225.0369.7
Dal 22 al 29 gennaio

Segrate

Farmacia Dr. Sciortino
Aerostazione Linate
Tel. 0275.6048.6
Dal 29 genn. al 5 febb.

Segrate

Farmacia Comunale II
Vill. Ambr. - via S. Carlo, 8
Tel. 0221.3410.0
Dal 5 al 12 febbraio

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate